

N° 406



**IL DIRETTORE
DELL'E.R.S.U. di CATANIA**

O G G E T T O: Società La Cascina Global Service c/ E.R.S.U. di Catania – Decreto Ingiuntivo n. 5629/2016 del Tribunale Civile di Catania – R.G. 18427/2016 – Pagamento somme =

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. 8 luglio 1977 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la l.r. 10/2000;

VISTA la legge regionale 25 novembre 2002 n. 20;

VISTO il Regolamento di funzionamento del CdA approvato da questo Ente con delibera n°681 del 07/03/2008;

VISTO il D.A. n. 1129 del 04/03/2015 con il quale è stata nominata la componente docente del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. di Catania;

VISTA la delibera n. 1 del 28 dicembre 2015 del Commissario ad acta con la quale il Dott. Valerio Caltagirone è stato nominato Direttore dell'E.R.S.U. di Catania;

VISTO il D.P. n. 163/Serv. 1° S.G. del 03/05/2016, con il quale il Prof. Alessandro Cappellani è stato nominato Presidente dell'E.R.S.U. di Catania;

VISTA la nota assessoriale del 02/05/2017, con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione e della Formazione Professionale – Dott. Gianni Silvia – autorizza l'E.R.S.U. di Catania, ai sensi dell'art. 43, D.lgs. 118/2011, a ricorrere alla prosecuzione della gestione provvisoria per l'anno 2017, per il tempo strettamente necessario all'adozione del Bilancio previsionale 2017 e, comunque, non oltre due mesi dalla data della suddetta nota (02/05/2017);

PREMESSO quanto sopra;

VISTA l'allegata (n.1) PEC del 06/10/2015, ns. prot. 12126 del 07/10/2015, con cui l'Avv.to Nino Panio - del Foro di Roma -, invitava e diffidava quest'Ente al pagamento delle n° 2 fatture n.ri 10001418 e 10001419 del 30/09/2010 rispettivamente di €. 8.250,00= ed €. 1.650,00=, I.V.A. inclusa, per un totale complessivo di €. 9.900,00=, I.V.A. inclusa, in difetto entro 7 giorni dalla notifica avrebbe aderito le vie giudiziali, con ulteriore aggravio di oneri, spese e costi aggiuntivi a carico dell'Ente;

CHE non risulta agli atti alcun riscontro alla succitata PEC del 06/10/2015;

VISTO l'allegato (n. 2) Ricorso per D. I. del 29/09/2016, promosso dalla Soc. La Cascina Global Service Srl c/ E.R.S.U. di Catania, in uno con il Decreto Ingiuntivo Telematico n° 5629/2016 del 06/12/16 - R.G. n. 18427/2016 – emesso dal Giudice dott. G. Marino del Tribunale Civile di Catania -, notificato a quest'Ente in data 21/12/2016, con il quale condanna l'E.R.S.U. di Catania per il mancato pagamento dell'allegate (n. 2/bis e n. 2/ter) n° 2 fatture n.ri 10001418 e 10001419 del 30/09/2010 rispettivamente di €. 8.250,00= ed €. 1.650,00=, I.V.A. inclusa, per un totale complessivo di €. 9.900,00=, I.V.A. inclusa, aggravate di interessi di mora come da domanda fino al soddisfo, spese procedurali, legali ed accessorie, inerenti le forniture di n. 2 servizi buffet, per l'accoglienza di studenti in mobilità, rispettivamente, per 450 ospiti effettuato giorno 8.8.2010 e 120 ospiti effettuato giorno 13.8.2010, ambedue presso la nostra mensa "La Cittadella" di Via Santa Sofia in Catania, così come descritto in entrambe le due fatture ed il cui allegato (n. 2/quarter) preventivo di spesa del 07/08/2010, presentato dalla Società, veniva sottoscritto, per accettazione, dal Direttore dell'Ente del tempo ed introitato al Protocollo Generale dell'Ente in data 12/08/2010, prot. 5139;

6

VISTA l'allegata (n. 3) richiesta difesa e relazione dell'11/01/2017, prot. 774/U, trasmessa all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catania, in una con tutta la documentazione in possesso di quest'Ente;

VISTA l'allegata (n. 4) risposta pervenuta in data 27/01/2017, prot. 1287, con la quale l'On.le Avvocatura dello Stato, in riscontro alla suddetta nota dell'11/01/2017, dichiarava che "non sembra essere idoneo sostenere adeguatamente un opposizione giudiziale ed in assenza di ulteriori chiarimenti, da farsi pervenire nel termine massimo di giorni 10, si archiverà l'affare";

CONSIDERATO che già nella richiesta a difesa è stato sottolineato nelle Conclusioni, 2° e 3° commi, il fatto che:

- Non esistono agli atti gli originali delle due fatture emesse dalla Cascina Global Service Srl, (le due fotocopie sono state estrapolate dall'Archivio Protocollo Generale dell'Ente), e le ricerche effettuate nei vari uffici non ha portato ad alcun esito per l'invio di una ulteriore documentazione da produrre; =
- Non esiste agli atti del relativo carteggio alcun formale e motivato respingimento delle sudette due fatture, da parte di questa Amministrazione, alla Soc. La Cascina Global Service Srl, inerente i servizi di buffet extra contrattuale effettuati e preventivamente autorizzate, ma non pagate;
- le sudette n° 2 fatture, venivano trasmesse per competenza al Resp.le del Servizio Ristorazione del tempo, il quale, con nota del 10/11/2010, prot. 7650, le rimetteva al Direttore del tempo, perchè "l'Ufficio Ristorazione non aveva ricevuto alcun atto attinente detta fornitura";
- con PEC del 06/10/2015, ns. prot. 12126 del 07/10/2015, l'Avv.to Nino Panio - del Foro di Roma -, invitava e diffidava quest'Ente al pagamento delle sudette n° 2 fatture per l'importo complessivo di €. 9.900,00=, I.V.A. inclusa, oltre interessi maturati e maturandi fino al soddisfo, senza alcun riscontro;

PER QUANTO SOPRA ESPOSTO, non essendo stato possibile aggiungere ulteriori motivazioni, chiarimenti e/o documentazione da inviare all'On.le Avvocatura per la difesa di quest'Ente, come da nota del 27/01/2017, per cui non è possibile sostenere un opposizione giudiziale che avrebbe arrecato solamente maggiori oneri di spese legali e procedurali, oltre ad ulteriori interessi moratori dall'inizio fino all'effettivo soddisfo;

CONSIDERATO che i termini a difesa (40gg. dalla notifica a quest'Ente 21/12/2016) sono scaduti il 30 gennaio 2017 (il 29/01/17 era Domenica);

CONSIDERATO che le sudette allegate n° 2 fatture della Soc. La Cascina Global Service Srl, contenente ognuna il riferimento del servizio buffet svolto, presso la mensa "Cittadella" di via Santa Sofia Catania, venivano introitate al Protocollo generale dell'Ente in data 03/11/2010, rispettivamente, ai n.ri 7106 e 7107, nonché registrate all'I.V.A. in data 04/11/2010, rispettivamente ai n.ri 1822 e 1823 ed aventi come termine di pagamento 60 gg. dalla ricezione fattura (02/01/2011), i cui servizi sono stati preventivamente autorizzati, come da allegata nota, ma non pagati;

CHE Non esiste agli atti alcun formale e motivato respingimento delle sudette due fatture alla Soc. La Cascina Global Service Srl, da parte di questa Amministrazione, inerente i servizi di buffet extra contrattuale effettuati, ma non pagati;

RITENUTO che diventa improrogabile ed economicamente più vantaggioso per l'Ente definire la suddetta vicenda, con il pagamento a saldo di quanto dovuto, senza attendere ulteriori atti esecutivi (lite temeraria);

PRESO ATTO che, non è stato assunto alcun precedente impegno di spesa relativo al servizio di che trattasi, fornito dalla Cascina Global Service Srl, essendo di natura extra contrattuale, occorre, pertanto, procedere alla formalizzazione del Debito Fuori Bilancio;

CONSIDERATO che il riconoscimento del debito fuori bilancio è di competenza del Consiglio di Amministrazione dell'E.R.S.U. e che sussiste il pericolo grave di pregiudizio per ritardato pagamento da parte dell'Ente, con aggravio di ulteriori spese legali, procedurali ed interessi di mora;

VISTA l'allegata (n. 5) nota del 27/01/2017, prot. 264, con la quale il Servizio Contenzioso relazionava il contenzioso in essere, in uno con la documentazione in possesso, e chiedeva, se nulla osta, di procedere al riconoscimento del Debito fuori bilancio;

ACCERTATO, con il Resp.le dell'Ufficio di Ragioneria, con nota del 07/02/2017, prot. 406, che sul cap. 212 "Debiti fuori Bilancio" istituito nell'esercizio finanziario 2016, per l'anno 2017 non prevede ancora alcun stanziamento e che il Bilancio di previsione pluriennale per l'esercizio finanziario 2017

è in fase di redazione;

CONSIDERATO che il suddetto provvedimento è stato inserito, per la trattazione e determinazione da parte del C.d.A. dell'Ente, nella seduta consiliare del 08/02/2017, punto 6) all'O.d.G., ma il punto veniva rinviato, per richiesta di ulteriori chiarimenti, alla prossima seduta consiliare utile;

CONSIDERATO che, successivamente, il Resp.le del Servizio Contenzioso dell'Ente rendeva tutti i chiarimenti possibili sul suddetto debito fuori bilancio, sia al Presidente dei Revisori dei Conti dell'Ente che all'Ufficio di Ragioneria presenti, dandone piena contezza;

VISTA la nota del 13/02/2017, prot. 1761/U, con la quale questa Amministrazione comunicava al legale della controparte – Avv.to Nico Panio del Foro di Roma – che il debito dovuto da quest'Ente alla sua assistita è stato inserito nel prossimo C.d.A. del 20/02/17 per le opportune determinazioni e si chiede, inoltre, di non procedere ad ulteriori atti moratori;

CHE in riscontro alla suddetta nota, con allegata (n. 6) PEC del 22/02/17, prot. 2077/I, l'Avv. Nico Panio, comunicava che l'ammontare complessivo del debito dovuto, come da D. I. n° 5629/2016 del 06/12/16 - R.G. n. 18427/2016 - è di complessivi €. **15.535,34=** di cui €. 14.738,88 alla sua assistita La Cascina Global Service Srl ed €. 796,46=, comprensiva di R.A. al 20%, quali spese legali, inoltre, le relative modalità di pagamento e diffidando quest'Ente ad ottemperare al dovuto entro la data del 10/03/2017, termine perentorio ed essenziale per l'ottenimento della suddetta dilazione, per cui il mancato pagamento farà decadere i benefici della stessa, con ulteriori aggravio di spese legali ed interessi, facendo cadere di fatto ogni possibile margine di transazione;

CONSIDERATO che il suddetto provvedimento veniva nuovamente inserito, per la trattazione e determinazione, da parte del C.d.A. dell'Ente, sia nella seduta consiliare del 20/02/2017, punto 6) all'O.d.G., sia in quella straordinaria del 23/02/2017, punto 7) all'O.d.G. ma che entrambe le due sedute consiliari sono state considerate "deserte", per mancanza del numero legale dei consiglieri formalmente convocati;

CONSIDERATO che in data 23/02/2017 è decaduta, per fine mandato, la rappresentanza studentesca (N.3 consiglieri) in seno al C.d.A. – giusto D.A. n. 860 del 23/02/2015 – venendo, quindi a mancare il numero legale per la validità delle prossime sedute del Consiglio di Amministrazione dell'Ente;

CHE, nelle more della ricomposizione della rappresentanza studentesca in seno al Consiglio di Amministrazione, con atto formale da parte del Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale, bisogna, comunque, provvedere alla Gestione amministrativa dell'Ente, al fine di evitare danni errariali gravi ed irreparabili, conseguenti all'interruzione di servizi essenziali alla comunità studentesca universitaria;

CONSIDERATO che dai riscontri, in uno con l'Ufficio Ragioneria, ed in relazione ai documenti e agli atti esistenti, riguardo la somma presunta di €. **15.535,34=**, richiesta dall'Avv.to Nico Panio, di cui €. 14.738,88 per la sua assistita La Cascina Global Service Srl ed €. 796,46=, comprensiva di R.A. al 20%, quali spese legale, la somma da corrispondere, con urgenza, alla suddetta Società ammonterebbe a complessivi €. **15.233,94=**, così composta:

- €. **9.900,00=** sorte capitale su D.I. n° 5629/2016;
- €. **4.542,60=** interessi moratori;
- €. **540,00=** onorari liquidati;
- €. **81,00=** spese generali (15% su €. 540,00);
- €. **24,84=** C.P.A. (4%);
- €. **145,50=** spese esenti;
- Rilevando che:

per quanto riguarda l'I.V.A. sull'onorario del legale dell'Avv.to Nico Panio, pari ad €. **301,40=**, considerata la circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 203, del 6.12.1994, si provvederà alla sua liquidazione solo successivamente se la società creditrice, essendo soggetto I.V.A. e quindi potrà recuperarla per rivalsa, dimostrerà il contrario;

VISTO l'allegato (n.7) Decreto presidenziale n. 5 dell'8/03/2017, con il quale il Presidente – Legale rappresentante dell'E.R.S.U. di Catania, riconosce, per le motivazioni espresse nell'atto istruttorio, il pagamento della somma complessiva presunta, ad oggi, di €. **15.535,34=**, quale debito fuori bilancio, alla Soc. La Cascina Global Service Srl, a seguito di D.I. n° 5629/2016 emesso dal Giudice designato in data 16/12/2016, inerente il mancato pagamento di n° 2 fatture n.ri 10001418 e 10001419 del 30/09/2010, rispettivamente, di €. 8.250,00= ed €. 1.650,00=, I.V.A. inclusa, per un totale complessivo di €. 9.900,00=, I.V.A. inclusa, aggravate di interessi di mora e spese legali, di

autorizzare il Direttore dell'Ente a prevedere sul cap. 212 "Debiti fuori bilancio" dell'Esercizio pluriennale di previsione 2017 la suddetta somma, nonché tutti gli atti consequenziali e dovuti, ai sensi di legge;

VISTO il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti del 14/03/17, prot. 3209/I, punto primo, nel quale gli stessi non ritengono di dare parere favorevole, in quanto non risulta essere presente la documentazione a supporto che giustifica la spesa, quindi l'utilità dei beni e servizi in questione per la funzionalità dell'Ente;

CONSIDERATO, comunque, che il suddetto parere non è vincolante, per il suddetto pagamento;

VISTA la nota del 15/03/17, prot. 3234/U, trasmessa all'Avv.to Nico Panio, con la quale si comunica il riconoscimento del debito dovuto alla sua assistita – Soc. La Cascina Global Service Srl – da parte di questa Amministrazione e che i relativi pagamenti saranno effettuati al momento dell'approvazione del Bilancio pluriennale provvisorio – Esercizio finanziario 2017 – per cui nelle more si chiedeva di non procedere ad ulteriori atti moratori;

VISTA la Pec del 17/03/17, prot. 3317/I, con la quale l'Avv.to Nico Panio comunica che resta in attesa di ricevere copia dei pagamenti, entro e non oltre il prossimo 10/04/17;

VISTA la nota del 11/04/17, prot. 4076/U, con la quale questa Amministrazione comunica che il Bilancio pluriennale di previsione 2017 è in fase di approvazione, per cui nelle more si chiedeva di non procedere ad ulteriori atti moratori;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, occorre impegnare, ad oggi, la somma complessiva di massima di €. 15.535,34= sul pertinente cap. 212 "Debiti Fuori Bilancio" del Bilancio 2016/2018 – Esercizio Finanziario anno 2017 -, a favore della Soc. La Cascina Global Service Srl, a seguito di D.I. n° 5629/2016 emesso dal Gidice designato in data 16/12/2016;

CONSIDERATO che nel suddetto capitolo per l'anno 2017, in attesa della conclusione dell'iter di approvazione del bilancio 2016/2018, come già relazionato dall'Ufficio di Ragioneria, non presenta stanziamenti idonei a pagare le somme come sopra liquidate e che occorre rimpinguarlo della corrispondente somma di €. 15.535,34;

CONSIDERATO le disponibilità esistenti sul Fondo Riserva Ordinario di cui al capitolo 201 e che detto impegno rientra tra la fattispecie prevista dall'art 48 del D.Lgs 118, lettera a);

VISTA la somma urgenza e l'indifferibilità dell'impegno di massima da assumere;

DECRETA

ART. 1 – di autorizzare lo storno dal capitolo 201 (Fondo riserva ordinario) sul capitolo 212 "Debiti fuori Bilancio" del Bilancio 2016/2018, già approvato con variazione di Bilancio, a seguito di delibera consiliare del 07/11/2016, n. 48, a valere nell'Esercizio 2017, della somma di €. 15.535,34 = (euro quindicimilacinquecentotrentacinque/34), a favore della Soc. La Cascina Global Service Srl;

ART. 2 di autorizzare l'Ufficio di Ragioneria ad impegnare sul cap. 212 "Debiti fuori bilancio" dell'Esercizio pluriennale 2016/2018 – Esercizio finanziario 2017 -, la somma complessiva, ad oggi, di €. 15.535,34 = (euro quindicimilacinquecentotrentacinque/34), a favore della Soc. La Cascina Global Service Srl;

ART. 3 – di autorizzare l'Ufficio Ragioneria al pagamento della somma complessiva, ad oggi, di €. 15.233,94= (euro quindicimilacinquecentotrentacinque/34), comprensivi di sorte capitale, interessi moratori, spese legali ed accessori, così come specificato in premessa, sul cap. 212 "Debiti fuori bilancio" dell'Esercizio pluriennale di previsione 2016/2018 – Esercizio finanziario 2017-, a favore della Soc. La Cascina Global Service Srl – con sede legale in Roma - alla via Francesco Antolisei n. 25 - a mezzo b.b. sul cod. IBAN IT 14N0200805364000030066592 intestato alla stessa, così come specificato con Pec del 22/02/17 dall'Avv. Nico Panio, legale della società, a seguito di D.I. n° 5629/2016 emesso dal Gidice designato in data 16/12/2016;

ART. 4 – di sospendere il pagamento per quanto riguarda l'I.V.A. sull'onorario del legale dell'Avv.to Nico Panio, pari ad €. 301,40=, in attesa che si verifichino le condizioni sopra descritte;

ART. 5 - di trasmettere tutti gli atti inerenti il suddetto provvedimento, dopo la completa definizione dello stesso, alla Procura Regionale Corte dei Conti di Palermo, per l'accertamento di eventuali responsabilità di terzi, ai sensi di legge;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

“Sul presente atto si esprime la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa”

Il Responsabile del Procedimento

(Sig. Marino Salvo)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

“Sul presente atto si esprime, ai sensi del Dlgs. 118/2011, parere Favorevole di regolarità contabile”

Il Responsabile dell’Ufficio di Ragioneria

(Ing. Salvatore Cantarella)

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE

Si attesta che la spesa di cui al presente atto trova copertura finanziaria sul capitolo di Bilancio indicato in precedenza, dando atto che presenta la necessaria disponibilità:

- Spesa complessiva = €. 15.535,34

- Cap. 212 impegno n. del

- Bilancio pluriennale 2016/2018 -

- Esercizio Finanziario 2017 =

Il Responsabile dell’Ufficio di Ragioneria

(Ing. Salvatore Cantarella)

Catania, li

17 MAG. 2017

Servizio Contenzioso

(Il Resp.le: sig. Marino Salvo)

IL DIRETTORE
(dott. Valerio Caltagirone)